



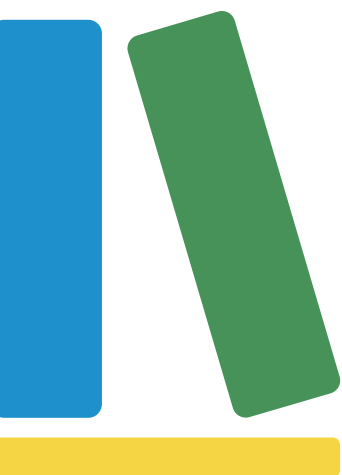
BIBLIOGRAFIA

LETTURE IN FAMIGLIA

Ciao bambini!

Questa settimana vi proponiamo
delle letture "mostruose" ...
... non per spaventarvi ma per farvi divertire.

Buona lettura!

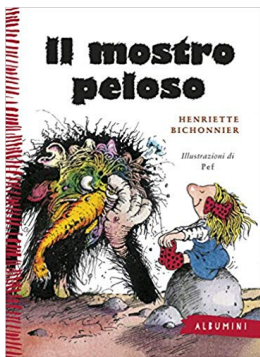


Le vostre insegnanti



IL MOSTRO PELOSO

di Henriette Bichonnier



Un giorno il re, smarritosi nel bosco durante la caccia, finisce nella caverna di un terribile mostro. Un mostro peloso, ma così peloso che neanche un trattamento completo nel migliore centro estetico della vostra città potrebbe renderlo un po' più carino. Il mostro, oltre che pelosissimo, è anche molto affamato: il re riesce a sfuggirgli per un pelo, strappandogli però la promessa di spedirgli in pasto, al posto suo, il primo bambino che incontra sul suo cammino. Un bambino, sì, e che sia croccante e squisito, naturalmente. Sfortuna nella sfortuna, in chi potrebbe mai imbattersi il sovrano se non nella principessa Lucilla, sua figlia? Il re è costretto a mandare l'amata pargoletta dal suo disgustoso aguzzino, tra lacrime e piagnistei (è un re tanto pelato quanto pauroso, a dirla tutta). Peccato però che Lucilla non abbia per niente paura né del mostro né dei suoi peli, e riesca a farlo arrabbiare a tal punto da scoprire il suo pelosissimo segreto!

Gruffalò è la magica ed incredibile storia di un topo che, per sopravvivere agli incontri con tre predatori della foresta, deve far appello a tutta la sua intelligenza ed astuzia. E il topo di intelligenza ne ha da vendere! Inganna i tre predatori, una volpe, un serpente e una civetta, con l'invenzione di una creatura spaventosa e terribile, che nessuno ha mai visto ma che il topo sostiene essere sua amica: il Gruffalò. Il topo se la cava sempre finché, in un angolo di bosco, incontra incredibilmente la creatura della sua fantasia. Con un altro abilissimo colpo di astuzia riuscirà anche stavolta a salvarsi dalle terribili fauci del Gruffalò. Una storia che racconta in modo originale e divertente l'importanza di saper sfruttare al massimo le proprie capacità, al di là delle dimensioni e della ferocia di chi si ha di fronte.

IL GRUFFALÒ

di Julia Donaldson



NEL PAESE DEI MOSTRI SELVAGGI

di Maurice Sendak

NEL PAESE DEI MOSTRI SELVAGGI



STORIA E ILLUSTRAZIONI DI MAURICE SENDAK

Anche per il più obbediente, il più placido, il più inoffensivo dei bambini viene infine il giorno in cui i freni inibitori si guastano, il senso del limite va a farsi friggere, le raccomandazioni dei genitori arrivano come un farfugliare incomprensibile e fastidioso. Figuratevi per Max che ha il costume da lupo sempre pronto all'uso... Impicca l'orsetto alla stampella, annoda insieme le lenzuola e le inchioda al muro, rincorre il cane con una forchetta in pugno. Una smorfia impertinente sul viso, il candido costume indosso... Max fa davvero paura. Ma non ha fatto i conti con la mamma, che lo spedisce in camera sua sotto la minaccia del più temuto tra i castighi: a letto senza cena! Nel chiuso della stanzetta, comincia a crescere una foresta altissima, si forma un mare e dal nulla salta fuori una barchetta con la quale il nostro eroe prende il largo e giunge, dopo lunga navigazione, fino al paese dei mostri selvaggi, creature bestiali dai denti aguzzi e gli artigli orrendi. Max la peste, selvaggio com'è, non fatica a farsi riconoscere come loro re. A proclamazione avvenuta, sudditi e sovrano si scatenano in sfrenati festeggiamenti che durano l'intera notte. Ma quando giunge l'alba Max si sente stanco, affamato e, soprattutto, molto solo. Ne ha abbastanza dei mostri selvaggi e non vuole più essere loro re. Guidato dal profumo di cose buone da mangiare, salpa di nuovo, questa volta per fare ritorno a casa, alla sua stanzetta, dove trova la cena ad aspettarlo...